

Allegato "B" ad atto costitutivo del 12 febbraio 2015, rep.n. 36854/18983 -----

-----**STATUTO**-----

-----**DEL MOVIMENTO POLITICO**-----

-----**"INSIEME SI PUO' ... CAMBIAMO POLITICA... CAMBIAMO LA SICILIA"**-----

-----**ART. 1**-----

-----**Costituzione, Denominazione e Sede**-----

E' costituita, ai sensi del Titolo I Cap. III, articoli 36, 37 e 38 del Codice Civile, un'associazione politica volontaristica non riconosciuta, senza fini di lucro, denominata: -----

-----**"Insieme Si Può... Cambiamo Politica ... Cambiamo La Sicilia"**-----

qui e altrove indicabile, in forma breve, anche come: -----

-----**"Movimento Insieme Si Può"**-----

-----**ovvero "INSIEME SI PUO'"**-----

-----**ovvero con la sigla-acronimo "MISP".**-----

Il Movimento, alla data della costituzione, ha sede legale in Nicosia in Piazza Marconi 3, tuttavia, con Delibera del Consiglio Direttivo, può avere altre sedi in qualsiasi Città o Comune in Italia o all'Estero.-----

-----**ART. 2**-----

-----**Simbolo e Sito Web**-----

Il Movimento ha un proprio contrassegno, come rappresentato nell'immagine grafica allegata, comunque liberamente modificabile, così definito: *"Immagine della Sicilia stilizzata con una colomba sovrastante e la scritta Insieme si Può Cambiamo Politica Cambiamo la Sicilia o altre scritte con diverse denominazioni che iniziano con "Insieme si Può..."*-----

L'indirizzo web del movimento è: www.insiemesipuo.info-----

-----**ART. 3**-----

-----**Scopi Associativi**-----

Dichiarazione sui principi ispiratori e finalità del Movimento Politico Insieme si Può.-----

Il Movimento Politico è un'associazione politico culturale nata per volontà di numerose persone, di varie parti della Sicilia e di diversa matrice sociale ed esperienza politica, che ritrovandosi e discutendo sul web e soprattutto nella pagina di Facebook di Insieme si Può..Cambiamo Politica..Cambiamo la Sicilia e nella pagina fan Insieme si Può con Alfio Di Costa, hanno preso atto della impossibilità che gli attuali partiti hanno di affrontare le gravi questioni che attanagliano il presente ed il futuro del nostro paese e della Sicilia. -----

Il Movimento Politico "Insieme si Può" parte da una propria iniziale elaborazione, sintetizzata nell'Appello ai Cittadini che vogliono impegnarsi per cambiare questo stato di cose che sta mortificando la Sicilia ed i Siciliani. Il Movimento si propone di essere o di diventare strumento dei cittadini per cambiare la politica e la Sicilia. Il Movimento Politico insieme si Può lavorerà per favorire la nascita e lo sviluppo di tutte le forme e le esperienze di democrazia diretta e dal basso, e sarà ben lieto di collaborare con i soggetti politici e sociali che perseguano i suoi stessi obiettivi, che siano dotati di regole interne democratiche e di un bilancio trasparente. -----

Il Movimento "Insieme Si Può... Cambiamo Politica Siciliana...Cambiamo La Sicilia" è un Movimento che ha il fine di attuare un programma politico che, sulla base dei principi di libertà, democrazia, giustizia, solidarietà sociale, merito ed equità fiscale, si ispira ai valori della tradizione nazionale, liberale e popolare. Il Movimento intende tutelare, attuare e valorizzare l'Autonomia Siciliana come sancito dallo Statuto speciale della Regione Siciliana del 15 maggio 1946 e si impegna a favorire il rinnovamento economico sociale.-----

Il programma del Movimento rappresenta una piattaforma ed un veicolo di confronto e di consultazione che trae origine e trova elementi comuni nello sviluppo della Sicilia e delle sue risorse attraverso l'azione politica dei suoi aderenti, dei suoi sostenitori e simpatizzanti e di tutti coloro che si riconoscono nei progetti di partecipazione all'amministrazione anche solo attraverso l'espressione del proprio voto, in occasione di consultazioni elettorali Regionali, Nazionali e/o Comunali cui

"Insieme Si Può... Cambiamo Politica Siciliana...Cambiamo La Sicilia" prenderà parte con la presentazione di proprie liste di candidati.-----

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.-----

-----ART. 4-----

-----Soci - Adesione al Movimento-----

Il numero degli associati è illimitato. L'adesione al Movimento è libera. -----
Possono iscriversi al Movimento "Insieme si può" tutti coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.-----

Possono essere istituite organizzazioni giovanili e studentesche che verranno gestite secondo le regole da emanando regolamento.-----

Possono aderire persone fisiche e giuridiche, enti, istituzioni e associazioni che condividono le finalità e intendono perseguire gli obiettivi espressi nel presente Statuto e nel Codice di Comportamento.-----

Non possono aderire coloro che sono stati condannati per reati di Mafia o che comportino incompatibilità sostanziale con le finalità del Movimento "Insieme si può" di cui all'art. 3.-----

La volontà di adesione viene manifestata attraverso la domanda d'iscrizione, presentata dall'aspirante aderente agli organi competenti, attraverso la struttura territoriale di competenza o sul sito web o direttamente alla sede Regionale/Nazionale.-----

La richiesta di iscrizione/ammissione dell'aspirante socio deve essere redatta secondo il modulo predisposto e comunque deve contenere, a pena di inammissibilità, oltre ai dati anagrafici e di residenza, la indicazione di un indirizzo e-mail, possibilmente PEC, presso il quale ricevere, a suo rischio, le comunicazioni e le notifiche ufficiali dell'associazione, con la contestuale dichiarazione ed accettazione espressa che l'invio al predetto indirizzo varrà, a tutti gli effetti, come notifica nei suoi confronti. Eventuali modifiche o malfunzionamenti dell'indirizzo, a qualsiasi causa dovuti, non sono opponibili all'associazione.-----

La richiesta di adesione è valutata ed accettata dal consiglio direttivo, cui spetta la decisione finale, nella prima seduta utile.-----

L'eventuale rigetto deve essere sinteticamente motivato e comunicato. Contro lo stesso è ammesso ricorso, entro 15 giorni, al collegio dei probiviri, il quale potrà richiedere al consiglio il riesame della domanda. In caso di ulteriore rigetto non è ammesso alcun ulteriore ricorso.-----

Il Socio ha diritto-dovere di partecipare all'attività del Movimento manifestando liberamente la propria opinione e la propria critica sugli argomenti in discussione ad ogni livello. Ha altresì il diritto di voto, nelle sedi e secondo le modalità previste dallo Statuto, per determinare la linea politica, le scelte organizzative e per le elezioni degli organi.-----

Gli incarichi e le funzioni svolte dagli associati e dai componenti della Presidenza e degli altri organi statutari, sono espletati con spirito di servizio e, pertanto, gratuitamente.-----

Il rimborso di eventuali spese è ammesso solo se espressamente e preventivamente autorizzate dagli organi competenti, sempre che siano finalizzate per le attività istituzionali del Movimento e regolarmente rendicontate.-----

Ogni aderente al Movimento è tenuto a rinnovare la propria adesione, versando la quota fissata dal Consiglio Direttivo, anche in assenza di uno specifico preavviso, nel periodo compreso tra il 1° dicembre ed il 31 marzo dell'anno successivo, salvo diversa disposizione. Decorso tale termine, i Soci non in regola con il versamento della quota, non possono partecipare alla vita attiva del Movimento, decadendo dalla qualifica e dalla carica eventualmente ricoperta.-----

Salvo il caso dei soci fondatori, hanno diritto di voto in assemblea soltanto gli iscritti da almeno tre mesi ed in regola con il pagamento della quota.-----

-----ART.5-----

-----Cessazione della qualità di Socio-----

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be a single continuous stroke. The stamp is circular and contains some illegible text or a logo.

La qualifica di Socio oltre che per mancato rinnovo dell'iscrizione, si perde per recesso, per decesso, per espulsione, per perdita dei requisiti, e negli altri casi previsti dalla legge, dallo statuto o da regolamento.

ART. 6

Doveri Dei Soci E Sanzioni

Il comportamento dei Soci deve essere conforme alle regole della correttezza e della buona fede. In particolare gli associati si impegnano al rispetto dei principi deontologici della rispettiva professione e/o a quelli eventualmente stabiliti dal Codice di comportamento. Le deliberazioni adottate dall'assemblea o dal consiglio direttivo obbligano e impegnano tutti gli iscritti del Movimento, anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto, fatta salva la possibilità in assemblee o incontri interni di poter continuare a sostenere la propria posizione su scelte diverse.

Il Socio che, in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dello Statuto, venga meno ai principi ispiratori del Movimento Politico "Insieme si Può", può essere sottoposto a procedimento disciplinare da parte del Collegio dei Probiviri che ne irroga le relative sanzioni.

Le sanzioni applicabili, a seconda della gravità del caso, sono nell'ordine:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dall'esercizio dei diritti riconosciuti all'iscritto;
- c) rimozione dagli incarichi interni al Movimento;
- d) espulsione.

A mero titolo esemplificativo si elencano una serie di possibili cause di espulsione:

- 1) propaganda e/o candidatura in liste in competizione con quella del Movimento o quella sostenuta dal Movimento;
- 2) condanna con sentenza definitiva per gravi reati contro la persona, per reati contro l'ambiente e la pubblica amministrazione, per reati di associazione di stampo mafioso, concussione e corruzione e per reati aggravati da finalità di discriminazione;
- 3) indegnità o ripetuti comportamenti gravemente lesivi della dignità di altri soci o di gravi ragioni che ostacolino o pregiudichino l'attività del Movimento o ne compromettano la sua immagine politica. Per indegnità, si intende il venir meno dei requisiti morali necessari per essere Socio del Movimento e per offrire un'immagine consona ai suoi principi. Per gravi ragioni che ostacolino o pregiudichino l'attività del MISP si intende qualsiasi comportamento che, con atti, fatti, dichiarazioni o atteggiamenti anche omissivi, danneggi oggettivamente l'azione politica dello stesso, ovvero cerchi di comprometterne l'unità o il patrimonio ideale;
- 4) grave e reiterata inosservanza dei principi ispiratori per cui il Socio abbia già subito una delle sanzioni disciplinari sopra indicate;

I Soci eletti alle cariche rappresentative pubbliche che aderiscano a gruppi diversi da quelli indicati dal Movimento sono dichiarati decaduti con deliberazione adottata dal Collegio dei Probiviri, non appena acquisita ufficialmente l'informazione.

Nel caso in cui un Associato espulso rivesta una carica sociale, decade immediatamente da tale carica.

Il Collegio dei Probiviri, nel mese precedente a quello previsto per l'inizio del tesseramento per l'anno successivo o un mese prima dell'avvio delle assemblee congressuali, procede a stilare l'anagrafe degli iscritti.

Se le deliberazioni sanzionatorie del Collegio dei Probiviri non riguardano un solo individuo, bensì diverse persone appartenenti ad una medesima struttura territoriale, il Consiglio Direttivo è obbligato ad intervenire assumendo i provvedimenti necessari sino al Commissariamento.

Ogni Organo del Movimento è tenuto a vigilare sull'osservanza dello Statuto e del Codice di comportamento da parte dei Soci e sul loro comportamento politico. Il comportamento di un Socio che venga meno ai propri doveri politici e morali di aderente al Movimento può essere segnalato da qualunque iscritto al Collegio dei Probiviri.

ART. 7

-----Norme Di Garanzia-----

Tutte le sanzioni sono pronunciate dal Collegio dei Probiviri, in unico grado, per iniziativa propria o su istanza scritta del presidente, degli organi direttivi e di altri soci.-----

L'iscritto oggetto di procedimento disciplinare deve essere avvisato dell'inizio del procedimento, può intervenire e presentare scritti a sua difesa, anche a mezzo di legale, e se presente deve essere sentito nella seduta fissata per la decisione. Escluso ogni rinvio della stessa per assenza.-----

Tutti i provvedimenti sanzionatori devono essere succintamente motivati e vanno comunicati all'interessato all'indirizzo dichiarato all'iscrizione.-----

Essi sono immediatamente esecutivi ed hanno effetto dal momento della delibera del provvedimento salvo diversamente stabilito.-----

-----ART. 8-----

-----Trasparenza-----

Tutti i soci hanno diritto a consultare i registri, i verbali, i bilanci ed ogni altro documento attinente alla vita pubblica del movimento.-----

In particolare copia dei bilanci e dei relativi allegati deve essere pubblicamente accessibile, tramite pubblicazione sul sito del Movimento.-----

-----ART. 9-----

-----Organi dell'Associazione-----

Gli organi dell'Associazione sono:-----

- a) - l'Assemblea dei soci;-----
- b) - Il Presidente, eletto dall'assemblea;-----
- c) - Il Consiglio Direttivo composto da un numero variabile di membri, da 11 a 21, compreso il presidente, eletto dall'assemblea;-----
- d) - Il Collegio dei Probiviri, formato da 5 cinque componenti, eletti dall'assemblea;-----
- e) - il segretario;-----
- f) - il tesoriere.-----

-----ART.10-----

-----L'Assemblea degli Associati-----

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo del Movimento, ed è costituita da tutti gli associati. ----

Tutte le delibere e mozioni approvate sono vincolanti per gli organi del Movimento.-----

L'Assemblea plenaria è convocata ogni qualvolta lo preveda lo statuto ovvero quando il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno, o quando almeno 1/5 (un quinto) degli iscritti ne faccia domanda al Presidente per iscritto, indicando gli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. In questo caso la riunione deve essere indetta entro 120 (centoventi) giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta.-----

La convocazione dell'Assemblea, con l'indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora e del luogo stabilito, avviene preferibilmente tramite invio all'indirizzo e-mail dichiarato al momento dell'iscrizione. Essa, in mancanza può avvenire, anche mediante lettera, telegramma, fax, o tramite pubblicazione su sito Internet ufficiale del Movimento, o affissione muraria o inserzione sulla stampa o annuncio radiotelevisivo, almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita.-----

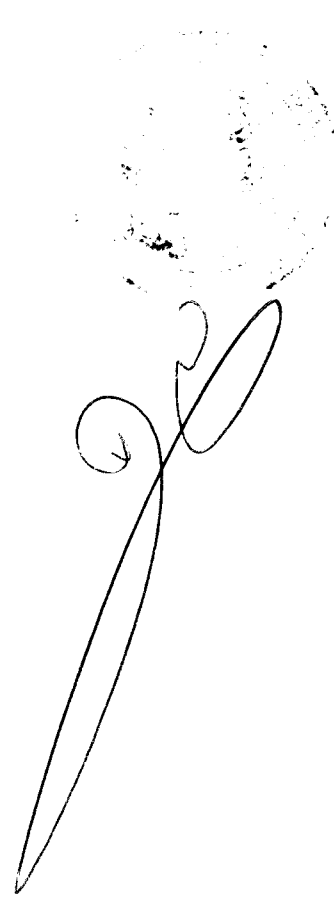
In caso di urgenza i termini sono ridotti alla metà.-----

L'Assemblea potrà essere convocata nella sede del Movimento o in altra sede indicata sull'avviso di convocazione.-----

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la maggioranza degli iscritti. In seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo diversa disposizione.-----

Le delibere dell'Assemblea sono prese a maggioranza semplice dei voti espressi dai presenti, salvo altrimenti disposto dallo Statuto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale sottoscritto dal Presidente e da un segretario che lo redige. Copia di esso sarà portata a conoscenza dei Soci, anche tramite pubblicazio-

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature is fluid and extends downwards. The stamp is mostly illegible but appears to be an official seal.

ne sul sito web.-----
Nelle assemblee le votazioni si fanno di norma per alzata di mano, salvo quelle riguardanti le persone, per le quali si può procedere a scrutinio segreto, previa nomina di due scrutatori. Chi presiede l'Assemblea gestisce le modalità degli interventi e di votazione. Si procede comunque per scrutinio segreto qualora venga richiesto da almeno 1/3 (un terzo) dei presenti.-----
La partecipazione ed il voto sono personali. Non è ammessa la delega.-----
L'assemblea è sempre competente a decidere su ogni questione relativa al movimento, ancorchè rientrante per statuto o regolamento nella competenza di altri organi.-----

-----ART.11-----

-----Assemblea Nazionale dei Delegati-----

L'assemblea nazionale dei delegati è un organo eventuale del movimento.-----
In caso di sviluppo a livello nazionale del movimento l'assemblea plenaria degli iscritti, con delibera assembleare presa con la maggioranza dei 2/3 (due terzi), potrà istituire una assemblea nazionale composta da delegati, alla quale saranno trasferite tutte le competenze che lo statuto assegna all'assemblea plenaria.-----
Essa sarà composta da delegati soci eletti dall'assemblea totalitaria degli iscritti, attraverso le singole assemblee territoriali, secondo le modalità ed i numeri definiti, di volta in volta o da apposito regolamento, tenendo conto del numero di iscritti e del consenso elettorale ottenuto localmente, ma garantendo un numero minimo di delegati per provincia.-----
La delibera istitutiva dell'assemblea nazionale dei delegati fisserà il numero dei componenti, la durata del mandato e tutte le altre regole di funzionamento della stessa.-----
Il Regolamento prevede i casi in cui debbano essere consultati e chiamati a decidere la totalità degli iscritti.-----

-----ART. 12-----

-----Il Presidente-----

Il Presidente rappresenta legalmente a tutti gli effetti il Movimento Politico di fronte ai terzi e in giudizio. Egli attua in piena autonomia le deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea.---
Egli può nominare un vicepresidente tra i membri del consiglio che lo sostituisca in caso di impedimento e/o delega. In caso di impedimento del Presidente e del vicepresidente il membro più anziano del Consiglio Direttivo ne assume pro tempore le mansioni.-----
E' titolare del simbolo identificativo del Movimento Politico dei Cittadini, ed ha il potere di autorizzare l'utilizzo del simbolo secondo i criteri fissati dal Consiglio Direttivo e può delegare uno o più dei suoi membri ad esercitare ogni attività relativa all'utilizzo e alla cessione del simbolo.-----
Il Presidente ha il potere di convocare il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci.-----
La carica di Presidente non è cumulabile con alcuna altra carica interna al Movimento.-----
Egli può partecipare ai lavori dei Coordinamenti a qualsiasi livello territoriale con diritto di parola.
Il Presidente dura in carica per 3 (tre) anni e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.
La prima volta è eletto dai soci fondatori. Mentre successivamente sarà eletto anche tramite consultazione WEB, con le modalità da determinare nel regolamento.-----
In caso di dimissioni, decadenza o impedimento permanente, il sostituto provvederà a convocare una riunione dell'Assemblea, per procedere alla elezione del nuovo Presidente.-----
Insieme ad un nuovo presidente sarà sempre eletto un nuovo consiglio direttivo.-----

-----ART. 13-----

-----Il Consiglio Direttivo-----

Il consiglio direttivo è, insieme al Presidente che lo presiede, l'organo esecutivo dell'associazione nell'attuazione degli indirizzi politici ed amministrativi del movimento.-----
Esso è costituito da un minimo di 11 ad un massimo di 21 componenti, compreso il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.-----
Il numero effettivo dei componenti sarà fissato preventivamente dall'assemblea al momento dell'elezione, tenendo conto del numero degli iscritti e del numero di sedi locali. -----

Il Presidente ne è membro di diritto e lo presiede.-----
Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono eletti dall'assemblea, durano in carica per 3 (tre) anni e non possono ricoprire tale carica per più di due mandati consecutivi. La carica di componente del Consiglio è incompatibile con quella di componente del Collegio dei Probiviri.-----
La cessazione dell'appartenenza al Movimento comporterà l'automatica decadenza dalla carica di membro del Consiglio. I componenti che, senza giustificato motivo, non intervengano alle riunioni per 3 (tre) volte consecutive, possono essere dichiarati decaduti ed eventualmente sostituiti. La legittimità di eventuali giustificazioni sarà valutata dal Collegio dei Probiviri.-----
Il Consiglio Direttivo decade in caso di contemporanee dimissioni o del venir meno di più della metà dei suoi membri. La decadenza del consiglio comporta la convocazione automatica dell'Assemblea per il rinnovo. I poteri e le competenze del Consiglio Direttivo vengono, per questo periodo, assunte dal Presidente. Sino alla nomina del nuovo Consiglio non si potranno compiere operazioni di straordinaria amministrazione salvo casi di urgente necessità.-----
Salvo il caso precedente, in caso di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, di uno o più membri, l'assemblea sarà convocata per reintegrare il collegio nominando i sostituti che ricopriranno la carica per la durata residua del mandato.-----
Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di 3 componenti ovvero del Tesoriere (per motivi strettamente inerenti il suo ufficio).-----
La convocazione del Consiglio Direttivo, con l'indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora e del luogo stabilito, avviene, di regola, a mezzo PEC, in mancanza può avvenire mediante SMS, lettera, fax, posta elettronica normale, o tramite pubblicazione sul sito internet ufficiale, almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita, almeno 3 (tre) giorni prima della seduta in caso di urgenza.-----
Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo, che possono svolgersi anche tramite collegamento in video conferenza, è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice degli intervenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.-----
Con motivata decisione, per la trattazione di argomenti specifici, il presidente può estendere la partecipazione alle sue riunioni, senza diritto di voto, ad altre persone.-----
Nei lavori del Consiglio, le votazioni si fanno di norma per alzata di mano.-----
Durante le votazioni palesi, in caso di parità prevale il voto del Presidente.-----
Di ogni riunione verrà redatto un verbale che sarà firmato dal Presidente e dal segretario o altro componente del Consiglio. In caso di seduta tenuta per video conferenza, oltre al verbale dovrà essere predisposta la registrazione della stessa e conservata.-----

ART. 14

Il segretario

Il segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo.-----
Si occupa, sotto la direzione del presidente, della gestione amministrativa interna di ogni pratica che attiene al presidente ed al consiglio direttivo.-----
A titolo esemplificativo: tiene i registri, predispone gli atti per le sedute, controlla le scadenze e gli eventuali adempimenti, esegue le convocazioni, riceve e smista la corrispondenza, redige i verbali ecc.-----
Qualora sia creato un ufficio di segreteria o di presidenza egli ne sarà il coordinatore.-----

ART. 15

Il Tesoriere

Il Tesoriere viene eletto dal consiglio direttivo.-----
Alla scadenza, il tesoriere uscente, al fine di garantire la continuità degli adempimenti, resta comunque in carica per l'ordinaria amministrazione fino al passaggio delle consegne al nuovo tesoriere.-----
L'assemblea, al fine di assicurare la cura della contabilità da parte di tecnici abilitati, al momento dell'elezione del consiglio direttivo o successivamente, può autorizzare la nomina a tesoriere di

persone esterne all'associazione e/o al consiglio direttivo.-----

Se esterno al consiglio egli può comunque, al fine di esprimere un parere di conformità, partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni in cui si adottano delibere che comportino spese.-----

Il Tesoriere svolge e coordina le attività necessarie per la corretta gestione contabile del Movimento. Durante l'adozione delle delibere che comportino spesa, esso è tenuto a segnalare la sussistenza o meno delle relative risorse o mezzi di finanziamento e, ove ritenga la spesa non coperta o comunque incompatibile con le previsioni del bilancio, può opporsi chiedendo il riesame della decisione stessa.-----

Egli è responsabile del buon andamento e della regolarità della gestione finanziaria, patrimoniale e amministrativa del Movimento; tiene i libri contabili e predispone annualmente, ai sensi della Legge n°2 del 2 gennaio 1997 e della Legge n° 460 del 4 dicembre 1997, il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, e adempie a tutte le formalità conseguenti, in conformità alle leggi vigenti in materia e al presente Statuto.-----

Il Tesoriere, dopo l'approvazione esplicita del Consiglio Direttivo, può compiere tutte le operazioni connesse ed autorizzate dal bilancio e dalle altre delibere. -----

In particolare, a titolo meramente esemplificativo:-----

Il Tesoriere gestisce i flussi finanziari del Movimento nei limiti delle norme di legge in materia, sotto il controllo del presidente, nel rispetto delle indicazioni del Consiglio Direttivo; assicurando la regolarità contabile e l'attinenza delle decisioni di spesa degli organi del Movimento Politico con le effettive disponibilità e le voci di bilancio.-----

Il Tesoriere ha facoltà, in esecuzione delle decisioni del Consiglio, di sottoscrivere mandati di pagamento, di incassare le quote sociali e le erogazioni liberali, di tenere i rapporti con le banche e i fornitori in genere, di svolgere tutti gli atti di ordinaria amministrazione occorrenti per il buon funzionamento contabile e finanziario del Movimento Politico, ed ogni altro adempimento previsto a suo carico dalla legge.-----

Il Tesoriere redige, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di chiusura dell'esercizio finanziario, il rendiconto e l'inventario dei beni di proprietà del Movimento e lo presenta al consiglio per l'approvazione unitamente ad una relazione illustrativa.-----

Il bilancio preventivo deve essere predisposto entro il 20 dicembre di ogni anno, sulla base delle direttive del Consiglio. Per gravi e comprovati motivi, il Consiglio potrà consentire una proroga dei suddetti termini. Il bilancio preventivo sarà approvato entro il 31 gennaio dell'anno di competenza. Nel corso dell'anno, il Consiglio potrà effettuare delle correzioni e degli aggiustamenti, sulla base del reale andamento economico e della chiusura del conto consuntivo.-----

Ogni membro del consiglio ha accesso agli atti di contabilità e può chiedere chiarimenti su tutte le operazioni contabili.-----

Il Tesoriere può, in ogni momento, effettuare ispezioni e controlli amministrativi e contabili, relativamente a qualunque articolazione del Movimento.-----

Quando l'esito delle ispezioni e dei controlli rilevi gravi irregolarità, il Consiglio può deliberare la sospensione delle erogazioni, mentre il Collegio dei Probiviri può attivare, qualora applicabili, delle sanzioni disciplinari.-----

Il Consiglio Direttivo emanerà un regolamento interno di contabilità ai fini della uniformazione della tenuta contabile a livello centrale e periferico.-----

Per motivi strettamente inerenti il suo ufficio il tesoriere può chiedere la convocazione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.-----

L'eventuale cessazione dell'appartenenza al Movimento, comporterà l'automatica decadenza dalla carica di Tesoriere (salvo il caso di tecnico esterno autorizzato, come sopra indicato).-----

-----ART. 16-----

-----Revisori dei Conti-----

Il revisore dei conti è un organo eventuale dell'associazione.-----

La nomina del revisore (o del collegio) spetta al consiglio direttivo.-----

Esso dovrà essere obbligatoriamente istituito in caso ciò sia richiesto dalla legge. Potrà avere carattere individuale o collegiale (fino ad un massimo di tre membri) e dovrà possedere i titoli e le competenze necessarie a tale ruolo.-----

Il mandato scadrà ogni 3 (tre) anni e non può essere rieletto più di due volte consecutive.-----

Esso controlla l'amministrazione economica e garantisce la correttezza delle procedure contabili e di bilancio.-----

Esso accompagna il bilancio/rendiconto annuale con una relazione contenente un parere motivato.-----

-----**Art. 17**-----

-----**Il Collegio dei Proviviri**-----

Il Collegio dei Proviviri costituisce l'organo di garanzia degli associati e dei loro diritti di partecipazione e di informazione.-----

Esso giudica su ogni questione inerente alla corretta applicazione dello Statuto e del Codice etico nonché ai rapporti interni tra i vari organi e della corretta gestione del portale e sistema informatico, qualora esistente.-----

Ogni iscritto può rivolgersi all'organo di garanzia e chiederne l'intervento.-----

E' composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri, eletti dall'assemblea, anche tra soggetti non iscritti al movimento.-----

La carica di Garante è incompatibile con qualsiasi altra carica o funzione all'interno del Movimento a qualunque livello, sia essa direttiva, organizzativa o amministrativa.-----

Il Collegio elegge al suo interno un Presidente.-----

In caso di questioni particolarmente complesse potrà essere nominato un relatore che, dopo aver svolto una breve istruttoria, riferirà al consiglio nella seduta.-----

Il Collegio dei Proviviri, sentita la parte interessata e, quando opportuno, gli altri organi del movimento, giudica con deliberazioni prese a maggioranza dei presenti.-----

Il Collegio dei Proviviri può dotarsi di un regolamento funzionale.-----

-----**ART. 18**-----

-----**Altri incarichi**-----

Per iniziativa del presidente ovvero per decisione del consiglio direttivo, in vista di particolari e specifiche esigenze, possono essere nominate ed istituite altre figure di collaboratori e/o consulenti al fine di adempiere alla proficua gestione del movimento. (A titolo esemplificativo: portavoce, delegati, rappresentanti presso autorità ed uffici, commissari, ecc.).-----

Tutti tali incarichi, al pari delle altre previste dal presente statuto, dovranno essere a titolo gratuito e sono sempre revocabili.-----

I loro titolari decadono compiuto il loro ufficio ed in ogni caso unitamente all'organo che li ha nominati.-----

-----**ART. 19**-----

-----**Patrimonio E Spese**-----

L'Associazione non ha fine di lucro e dispone di un patrimonio costituito dalle quote associative e dalle altre entrate previste dallo statuto o dalla legge, da cui si attinge per le spese connesse al proprio funzionamento.-----

Il patrimonio iniziale è costituito dalle somme e dai beni conferiti dai fondatori e dagli associati al momento della costituzione.-----

Il consiglio potrà emanare un regolamento interno al fine di specificare più in dettaglio i suddetti aspetti patrimoniali e contabili.-----

A mero titolo esemplificativo si indicano i seguenti cespiti attivi:-----

-quote d'iscrizione (tesseramento);-----

-contributi liberi ed erogazioni degli iscritti o di terzi, in base alla normativa vigente;-----

-contributi ricavati da convenzioni con lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, la Comunità Europea, le organizzazioni nazionali o internazionali, i Paesi stranieri e con ogni qualsiasi Ente o Società, pubblico o privato, italiano od estero, erogati per l'attività svolta dal Movimento per il

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is a cursive-style name. The stamp is a circular seal, mostly illegible due to the signature and the quality of the scan, but it appears to contain some text and possibly a logo in the center.

conseguimento degli scopi istituzionali;-----

I contributi di coloro che vengono eletti o nominati ad una carica dopo essere stati candidati e/o indicati dal movimento. (A tal fine essi devono firmare, al momento della candidatura, oltre al codice di comportamento, l'impegno a versare al movimento una quota dell'indennità come fissata dallo statuto, dal regolamento e/o dal consiglio direttivo).-----

eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali;-----

eventuali fondi di riserva costituiti dalle eccedenze di bilancio;-----

rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;-----

investimenti mobiliari e immobiliari;-----

interessi attivi e altre rendite patrimoniali;-----

l'utile derivante da manifestazioni o partecipazioni ad esse;-----

attività marginali di carattere commerciale e produttivo;-----

eredità, legati, donazioni, lasciti o successioni;-----

beni, immobili, beni registrati mobili e beni mobili di proprietà del Movimento, ovunque si trovino, acquistati direttamente dal Movimento, dalle sue organizzazioni territoriali locali, o comunque pervenuti;-----

dal contributo dello Stato e dai rimborsi elettorali a norma di legge;-----

ogni altro tipo di entrata consentita dalla legge.-----

Il contributo volontario non potrà superare i diecimila euro. Se dovessero verificarsi contributi superiori a diecimila euro, prima di essere incamerati dovranno essere approvati preventivamente dal Consiglio Direttivo. Nel caso in cui si ritenesse di non dover accettare il contributo esso sarà restituito a chi lo ha elargito.-----

I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario.-----

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inseriti in apposita voce del bilancio del Movimento.-----

Con i fondi si provvede alle spese per il funzionamento del Movimento.-----

A mero titolo esemplificativo si indicano le seguenti voci spese:-----

-spese generali;-----

-spese per la stampa, attività di informazione, di propaganda, editoria, emittenza radiotelevisiva e qualunque altro strumento di comunicazione su internet; -----

-spese per campagne elettorali;-----

-investimenti;-----

-sovvenzioni a sostegno di altri movimenti aventi finalità analoghe;-----

-ogni altra spesa inerente le finalità del Movimento.-----

Le quote e i contributi sociali riscossi dal Movimento non sono trasmissibili ad altri soggetti, ne per atto tra vivi ne per eredità, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono soggetti a rivalutazione.-----

Il patrimonio comune rimane indivisibile per tutta la durata del Movimento, e pertanto gli iscritti che, per qualsiasi motivo cessino di farne parte, prima del suo scioglimento, non possono avanzare alcuna pretesa di ripartizione ed assegnazione di quota a valere sui fondi medesimi.-----

Durante la vita del Movimento non possono essere distribuiti agli iscritti, neanche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.-----

In caso di estinzione o scioglimento l'assemblea destinerà i fondi residui in conformità di quanto stabilito dalla legge e dallo statuto.-----

-----ART. 20-----

-----Organizzazioni Locali e Territoriali-----

I Soci appartenenti ad una specifica realtà locale (Comune, Provincia, Regione), possono costituire una organizzazione territoriale autonoma, previa approvazione e riconoscimento da parte del presidente del movimento.-----

Le organizzazioni territoriali, di regola, sono strutturate ed organizzate secondo il modello genera-

le delineato dal presente statuto. All'interno di tale modello ed in conformità alle scelte politiche nazionali, esse hanno piena autonomia politica, organizzativa, patrimoniale e finanziaria.-----
Ciascuna struttura periferica è un organismo autonomo e risponde in proprio di tutte le obbligazioni assunte.-----

Il movimento non risponde mai ed in nessun caso, nè giuridicamente nè economicamente, delle obbligazioni assunte dagli organi periferici dei diversi livelli, salvo esplicita, espressa, specifica e preventiva autorizzazione scritta risultante da un atto emanato dagli organi ufficiali del movimento stesso.-----

Il Consiglio Direttivo, su richiesta del Presidente, in presenza di gravi violazioni statutarie ovvero di atti in palese contrasto con la linea politica stabilita dall'Assemblea del Movimento Politico può sciogliere definitivamente l'organizzazione territoriale (disconoscendola ed inibendole l'uso del nome e del simbolo) ovvero nominare un Commissario che assuma temporaneamente le funzioni degli organi direttivi locali, con poteri sostitutivi, sino allo svolgimento di una nuova Assemblea per la elezione di nuovi organi.-----

-----ART. 21-----

-----I Gruppi Tematici-----

Possono essere costituiti gruppi operativi, di studio o semplicemente di discussione (forum) che si occupino di temi specifici, ovvero finalizzati all'elaborazione di proposte programmatiche, anche aperti alla partecipazione degli esterni. Il Presidente riconosce gruppi ed i Forum tematici ad ogni livello, fissandone le modalità per la costituzione, il funzionamento, il finanziamento, la consultazione e la verifica delle attività, sulla base di criteri che assicurino un'ampia e qualificata rappresentatività sociale e culturale.-----

-----ART. 22-----

-----Adesione a Organismi e/o gruppi Sovranazionali-----

Con delibera del Consiglio Direttivo il Movimento può anche aderire ad organismi Nazionali ed internazionali che hanno scopi e finalità simili, o stabilire intese con associazioni esterne che perseguono gli stessi obiettivi del Movimento.-----

-----ART. 23-----

-----I Gruppi Parlamentari-----

I parlamentari espressi dal Movimento Politico Insieme si Può, si costituiscono in gruppo, il cui Capo Gruppo riferisce direttamente al Presidente, e cura che le iniziative del gruppo e dei singoli parlamentari si sviluppino nell'ambito delle linee direttive tracciate dal Consiglio Direttivo. L'adesione al gruppo da parte di eletti espressi da altri movimenti politici dovrà essere preventivamente concordata con il Consiglio Direttivo, con il quale andrà altresì concordata l'adesione ad altro gruppo, degli eletti nelle liste del Movimento Politico Insieme si Può, qualora non vi sia la possibilità di costituire un gruppo a se stante o sia ravvisata l'opportunità, politica od organizzativa, per la costituzione di un gruppo composito.-----

Le spese per la campagna elettorale del Movimento Politico Insieme si Può sono decise tenendo conto di un'equa utilizzazione all'interno della struttura.-----

-----ART. 24-----

-----Limite Di Mandati Elettivi-----

Per espressa scelta deontologica del Movimento, gli Associati candidati che vengono eletti nelle liste comunali, regionali, nazionali ed Europee, non possono candidarsi e ricoprire la stessa carica per più di due mandati consecutivi.-----

-----ART. 25-----

-----Le Elezioni Amministrative-----

Ciascun Coordinamento locale potrà nominare una Commissione elettorale per la preparazione delle liste dei candidati alle elezioni amministrative.-----

Le liste dei candidati alle elezioni amministrative devono essere sottoposte all'approvazione a maggioranza semplice delle rispettive assemblee territoriali.-----



La Commissione così costituita dura in carica fino allo svolgimento delle elezioni cui fa riferimento.-----

Per le elezioni politiche, qualora il sistema di voto vigente al momento della competizione elettorale non preveda voti di preferenza, l'inserimento ed il posizionamento in lista viene decisa attraverso il sistema delle elezioni primarie. Potranno votare tutti i cittadini elettori non iscritti ad altri partiti e che dichiarino di essere potenziali elettori del Movimento Politico Insieme si Può.-----

Per le elezioni europee, la lista dei candidati sarà decisa da apposite assemblee degli iscritti ai Coordinamenti Regionali delle rispettive circoscrizioni.-----

-----ART. 26-----

-----I Gruppi Consiliari-----

Sulla base dei rispettivi regolamenti istituzionali, i Consiglieri espressi dal Movimento Politico Insieme si Può si costituiscono in gruppo, il cui Capogruppo riferisce direttamente al Presidente per quanto riguarda i Deputati Regionali e Nazionali, al Coordinatore locale per i Consiglieri Comunali e Circoscrizionali. Il Capogruppo cura che le iniziative del gruppo e dei singoli membri si sviluppino nell'ambito delle linee direttive tracciate dal Consiglio Direttivo. L'adesione al gruppo da parte di eletti in altre liste dovrà essere preventivamente concordata il Coordinatore al competente livello territoriale, secondo i criteri qui enunciati, con il quale andrà altresì concordata l'adesione degli eletti nelle liste del Movimento Politico Insieme si Può ad altro Gruppo qualora non vi sia la possibilità di costituire un gruppo a se stante o sia ravvisata l'opportunità, politica od organizzativa, per la costituzione di un gruppo composito.-----

-----ART. 27-----

-----Consultazioni On-Line Degli Iscritti ed Uso Della Rete-----

Il movimento intende agevolare e promuovere al suo interno l'uso dei moderni mezzi di comunicazione al fine di realizzare un continuo flusso di informazioni tra gli iscritti e gli organi direttivi, facendo partecipare direttamente tutti, ove possibile, alle decisioni.-----

In ogni caso dovrà essere comunque garantita la facile consultabilità on-line di tutti gli atti del movimento da parte degli iscritti.-----

Inoltre si stabilisce che tutte le attività degli organi del movimento possono sempre essere compiute, oltre che nel modo tradizionale (Assemblee, votazioni, sedute, verbalizzazione, consultazioni, ecc) anche attraverso l'uso della rete internet, delle videoconferenze, e degli altri mezzi di comunicazione a distanza. Sia a mezzo di portali e software proprietari, sia a mezzo dei browser e dei social network esistenti, purchè con modalità tali da garantire una effettiva partecipazione, la coerenza con l'effettiva volontà dei partecipanti e la sicurezza da intromissioni e falsificazioni.-----

A tal fine il consiglio emanerà un apposito regolamento per disciplinare tutti gli aspetti in modo specifico e potrà decidere di affidare il controllo dei risultati ad una società di certificazione esterna abilitata.-----

Tutti gli organi del movimento devono avere un indirizzo PEC e lo stesso deve essere pubblicato sul sito web per essere contattabili.-----

-----ART. 28-----

-----modifiche statutarie-----

L'Assemblea approva le modifiche statutarie a maggioranza semplice dei votanti.-----

L'Assemblea può correggere eventuali errori materiali o difetti di coordinamento tra gli articoli, contenuti nel presente Statuto, e introduce disposizioni d'ordine legislativo nazionale od europeo senza che ciò costituisca modifica statutaria.-----

-----ART. 29-----

-----Potestà regolamentare-----

Il Consiglio Direttivo è competente ad emanare norme interpretative autentiche del presente Statuto.-----

Esso è inoltre competente ad emanare regolamenti attuativi su ogni materia attinente al funzionamento ed all'organizzazione del movimento. A titolo esemplificativo: Codice etico, regime

d'Incompatibilità ed ineleggibilità, procedimento sanzionatorio, il tesseramento, le procedure di presentazione delle domande e di acquisizione della qualifica di Socio, le modalità di svolgimento delle sedute on-line, le modalità di consultazione degli iscritti on-line, ed ogni altra materia ove fosse necessario.

ART. 30

Durata – Scioglimento - Fusione

La durata del Movimento è a tempo indeterminato.

La decisione di scioglimento del Movimento spetta al Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei componenti, e deve essere ratificata dall'Assemblea.

Nella stessa delibera si dovrà determinare la destinazione del patrimonio residuo e potranno, essere nominati uno o più liquidatori. I poteri del Presidente sono prorogati fino alla definitiva liquidazione.

Di regola, le eventuali attività residue saranno devolute ad altre organizzazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo previsto dalla legge.

I beni mobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari.

Il Consiglio Direttivo, nelle stesse forme, con apposita delibera ratificata dall'assemblea, può decretare l'incorporazione e/o la fusione del Movimento con altri movimenti politici, liste, associazioni aventi scopo compatibile.

ART. 31

Ulteriori disposizioni

Gli eletti nelle istituzioni, se non già facenti parte degli organismi direttivi, sono invitati e possono partecipare, anche per delega, senza diritto di voto, alle riunioni dei rispettivi Coordinamenti territoriali.

Ogni organo territoriale (Coordinamento e Assemblea Comunale, Locale, Provinciale, Regionale) deve essere convocato nel caso ne faccia richiesta il Presidente del Movimento, ovvero almeno 1/5 (un quinto) dei componenti con diritto di voto, e negli altri casi previsti dallo Statuto.

Al fine di raggiungere un equilibrio di genere, nessuna lista di candidati può essere composta per più del 75% (settantacinque per cento) da persone dello stesso genere.

Nella elezione di organismi rappresentativi, che richiedano preferenze plurime, il voto è espresso in modo paritario per genere. Il Consiglio Direttivo decide le modalità di attuazione di questo principio. Nella elezione degli organi collegiali, ove prevista la preferenza, il voto sarà espresso con la doppia preferenza di genere.

Il Movimento Politico Insieme si Può riconosce a tutti i livelli l'attività e l'espressione delle idee e il diritto di avanzare proposte da parte di tutti i Soci.

Ogni Organizzazione territoriale individua i criteri di coinvolgimento degli aderenti nell'autofinanziamento.

Tutte le cariche interne al movimento, sia a livello centrale che territoriale si intendono sempre conferite, accettate e prestate a titolo gratuito e per spirito di servizio.

Laddove, nel calcolo di termini, maggioranze o altro, si determini un risultato frazionario o decimale, si arrotonderà sempre alla unità superiore.

ART. 32

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, nonché altre disposizioni di legge. Il presente atto è interpretato e regolato secondo la legge italiana e per ogni controversia è esclusivamente competente il Foro di Enna.

Firmato in originale:

DI COSTA Alfio;

DI COSTA Maria;

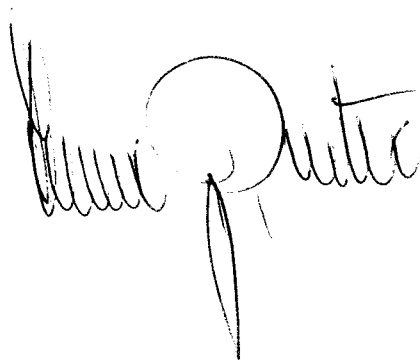
BASILOTTA Salvatore;

BONAJUTO Alessandro;

BRUSCA Ignazio;-----
CAMARDA Rosa;-----
CATANIA Umberto;-----
CERBONE Giuseppe;-----
FICHERA Claudio;-----
GENOVA Antonino;-----
LANZA Carmelo;-----
LO CASCIO Giuseppe;-----
LEONARDI Antonino;-----
LINO Manfredi;-----
MELODIA Armando;-----
MEO Paolo Maurizio;-----
ORLANDO Achille;-----
SCIACCA Aldo;-----
SINACORI Giuseppe;-----
TROVATO Giuseppe Giovanni Paolo;-----
BATTAGLIA Vita;-----
Massimo Rizzo, notaio. - Vi è il sigillo.-----

**Certifico io sottoscritto dott. Massimo Rizzo, notaio in Nicosia,
iscritto nel ruolo Notarile dei Distretti Riuniti di Enna e Nicosia,
che la presente copia è conforme all'originale nei miei rogiti,
firmato a norma di legge.**

Nicosia, nel mio studio in via Fratelli Testa n.14, li 27 FEB 2015

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimo Rizzo". The signature is fluid and cursive, with a large loop for the letter 'R'.